

Prot. n. 91/C/2019

Preg.mi Sigg.
Titolari e/o Legali Rappresentanti
delle Imprese associate
LORO SEDI

Ragusa, 11 Aprile 2019

Oggetto: **Revisione macchine operatrici: nuovo calendario periodicità.**

Con Decreto Interministeriale 28/2/2019, n. 80 in attesa di pubblicazione sono state modificate le scadenze previste dal Decreto Interministeriale del 20/5/2015 per quanto riguarda la revisione periodica delle macchine agricole ed operatrici prevista dagli articoli 111 e 114 del Codice della Strada.

In particolare per le macchine operatrici il DI 20/5/2015 prima delle modifiche (come detto ancora non in vigore) si limitava a precisare che la revisione doveva essere effettuata con cadenza quinquennale a far data dal 31/12/2018 senza ulteriori specificazioni in merito alla periodicità legata all'immatricolazione del mezzo.

Nel dettaglio, anche alla luce delle modifiche, la disciplina prevede:

- la revisione generale **obbligatoria ogni 5 anni** secondo il nuovo prospetto temporale per le seguenti macchine operatici immatricolate ai sensi dell'art. 114 comma 2 del codice della strada:
 - a) *macchine impiegate per la costruzione e la manutenzione di opere civili o delle infrastrutture stradali o per il ripristino del traffico;*
 - b) *macchine sgombraneve, spartineve o ausiliarie quali spanditrici di sabbia e simili;*
 - c) *carrelli: veicoli destinati alla movimentazione di cose.*

Macchine agricole e macchine operatrici

Tempi

<i>Veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983</i>	<i>Revisione entro il 30 giugno 2021</i>
<i>Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995</i>	<i>Revisione entro il 30 giugno 2022</i>
<i>Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018</i>	<i>Revisione entro il 30 giugno 2023</i>
<i>Veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019</i>	<i>Revisione al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione</i>

- l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 111 comma 6 del Codice della strada per i veicoli che continuano a circolare in assenza della prescritta revisione (sanzione amministrativa comportante il pagamento di una somma da euro 87 ad euro 345 oltre al ritiro della carta di circolazione o del certificato di idoneità tecnica).
- la possibilità di circolare anche oltre i termini di scadenza prescritti, in presenza di prenotazione effettuata entro detti termini, fino alla data fissata per la presentazione a visita e prova, senza che siano applicabili le sanzioni amministrative.

Cordialità

